



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE  
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IV - ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO.  
RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI IN CRISI

## ***Area di crisi industriale complessa di Savona***

### ***Verbale riunione 12 novembre 2019***

Il giorno 12 novembre 2019, alle ore 11.30, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo per aggiornamenti sulle linee di azione previste dall'AdP del 30 marzo 2018 e sullo stato dell'arte del PRRI, anche alla luce della graduatoria aggiornata ad ottobre 2019.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato (All.1).

La riunione si apre con l'esame degli aspetti infrastrutturali, tenendo presente che il MISE ha provveduto ad inviare al MIT le schede, trasmesse dalla Regione, concernenti gli interventi necessari per l'area.

Per il **MIT**, la rappresentante, dr.ssa Acreman, informa che la Direzione generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali – DGVCA – si è impegnata a fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della progettazione esecutiva del Nuovo svincolo di Vado Ligure. Da notizie informali risulta che lo stesso potrebbe essere già disponibile dalla fine del mese di novembre e comunque non oltre il termine fissato per il prossimo febbraio 2020. Sarà cura informare il MISE degli aggiornamenti richiesti alla Concessionaria Fiori.

Per l'**Autorità di Sistema Portuale** interviene la rappresentante, ing. Pelizza, che presenta una sintesi delle azioni adottate da AdSP per il finanziamento dell'intervento sulla strada intercomunale Vado Ligure-Savona - Strada intercomunale di collegamento da Vado Ligure al casello autostradale di Savona (detta anche Strada di Scorrimento Veloce):

con deliberazione del Comitato di Gestione n. 35/1/2018 l'intervento di adeguamento in oggetto veniva inserito nell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma afferente alle opere accessorie e agli interventi di mitigazione



conseguenti alla realizzazione della piattaforma multifunzionale di Vado Ligure. Con tale aggiornamento l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si impegna al finanziamento della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza della Strada intercomunale che collega i comuni di Savona, in particolare il casello autostradale, Quiliano e Vado Ligure.

In data 09.08.2019 veniva sottoscritto da Regione Liguria, Autorità Portuale, Provincia di Savona, Comuni di Vado Ligure, Savona e Quiliano il Protocollo di intesa per la realizzazione di interventi di adeguamento della strada intercomunale di che trattasi, in attuazione dell'Accordo di programma anzidetto. Tale documento individuava la Provincia di Savona quale stazione appaltante per l'esecuzione dell'intervento, previa sottoscrizione con Autorità Portuale di apposita convenzione che regoli i rapporti tra i due Enti. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 13.08.2019.

Autorità di Sistema Portuale con decreto del Presidente n.1359/2019 ha impegnato la cifra 11,1 milioni di euro quali trasferimenti passivi in conto capitale alla Provincia di Savona per il finanziamento dell'intervento.

Il progetto esecutivo dell'opera è stato successivamente redatto dal soggetto concessionario della piattaforma di Vado Ligure, APM Terminals, e messo a disposizione della Provincia per l'avvio delle procedure di approvazione e affidamento. In data 28.11 p.v. è convocata la Conferenza dei Servizi ex art. 14-ter della L.241/90 in cui i tre Comuni proprietari dell'infrastruttura si esprimeranno con le determinazioni di competenza per l'approvazione del progetto.

Per **Invitalia** interviene il dr. Cafora il quale evidenzia che nell'Accordo di Programma erano stati considerati anche altri quattro interventi infrastrutturali i quali avevano però una valenza limitata all'ambito territoriale dei Comuni ove gli stessi ricadevano (Cairo Montenotte, Cengio, Millesimo, Quiliano). Sottolinea l'importanza che i due interventi oggetto di aggiornamento (strada di scorrimento veloce, casello autostradale) hanno per lo sviluppo dell'attività logistico portuale nell'area di crisi e come l'esito positivo delle procedure di realizzazione delle opere sia un risultato di rilievo per il lavoro del Gruppo di Coordinamento e Controllo. Inoltre ricorda come in riferimento ai tempi e agli step operativi previsti dalla



crisi di Savona ha visto il rispetto, se non l'anticipazione, delle diverse fasi previste.

Per **Invitalia** interviene il dr. Baffi che illustra il documento che si allega (All.2).

Al riguardo viene preliminarmente ricordato che l'Avviso L.181/89 per l'area di crisi industriale complessa di Savona, è stato emanato con Circolare 20 aprile 2018 ed i termini di presentazione delle domande erano stati stabiliti a partire dal 2 luglio 2018 fino al 1° ottobre 2018 (termine ultimo prorogato con Circolare del Ministero dello sviluppo economico dell'11 settembre 2018). Viene evidenziato che anche in questo caso l'Avviso è stato emanato rispettando i termini previsti dalla tempistica condivisa e dalla normativa. Alla chiusura del termine previsto, le domande presentate sono risultate in numero di 15; tali domande, complessivamente, prevedevano investimenti per circa 100 mln€ e richiedevano agevolazioni per circa 60 mln€, ben oltre le risorse finanziarie disponibili. Subito dopo la pubblicazione della graduatoria, avvenuta in data 25 ottobre 2018, sono state via via avviate all'istruttoria di merito, in base all'ordine di graduatoria, solo le domande per le quali la dotazione finanziaria disponibile (pari a 20 mln€) era in grado di garantire la copertura, totale o parziale, delle agevolazioni richieste.

Lo scorrimento della graduatoria, ed il conseguente avvio alla fase di valutazione di merito, è proseguito sino al momento in cui sono stati adottati i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni per Cartiera Carrara SpA, First Plast Srl ed Esso Italiana Srl, attraverso i quali è stato impegnato l'intero ammontare delle risorse disponibili per l'Area. Al riguardo, si deve tuttavia precisare che, stante i ricorsi avanzati da due imprese non ammesse alle agevolazioni (Zincol Ossidi Spa e Pegaso Systems Srl), le risorse effettivamente concesse ad Esso Italiana Srl sono state decurtate di un importo pari a circa 3 mln€ che l'Agenzia ha ritenuto di dover cautelativamente trattenere in attesa dell'esito degli stessi ricorsi (previsti per gennaio del 2020). Naturalmente, in caso di esito favorevole all'Agenzia, le predette risorse saranno riattribuite a Esso.

Per **Invitalia** interviene il dr. Praticò il quale ha evidenziato la buona qualità media delle proposte progettuali pervenute. Egli inoltre, in riferimento allo svolgimento dell'attività istruttoria, ha sottolineato come da parte di Invitalia ci sia stata la massima disponibilità a supportare le esigenze del territorio e delle imprese proponenti, allo scopo di supportare al meglio le azioni di rilancio dell'Area savonese messe in campo dal Governo centrale e dagli enti locali.



Per la **Regione Liguria** interviene la Dr.ssa Drago, la quale afferma che per la Regione sarebbe importante avere una rassicurazione riguardo la possibilità di chiudere la graduatoria dell'Avviso L.181/89, anche in relazione agli interventi di prossima attivazione per la riconversione dei lavoratori provenienti da quelle crisi industriali che hanno generato l'Accordo e che sono stati mappati con i Centri per l'impiego e gli Uffici del lavoro. Sottolinea infine il clima positivo di collaborazione con il MISE e Invitalia rappresentato dalla forte risposta del territorio e delle imprese alle azioni che sono state attuate nell'ambito dell'area di crisi.

Per la **Regione Liguria** interviene la dr.ssa Donato, la quale riassume gli aggiornamenti con i dati relativi ai primi esiti dei bandi attivati a valere sul POR FESR Liguria 2014-2020:

a valere sul bando di cui all'azione 1.2.4 del POR FESR 2014-2020 "Progetti di Ricerca" sono state presentate complessivamente 12 domande di cui 6 sono state deliberate positivamente per un investimento ammesso pari a 4,88 M€ con un'agevolazione concessa di 2,85 M€.

<b>Bando 1.2.4 Ricerca</b>	<b>I finestra</b>	<b>II finestra</b>	<b>TOTALE</b>
N. domande deliberate positivamente	4	2	<b>6</b>
Investimento ammesso	3.385.648,36	1.492.640,04	<b>4.878.288,40</b>
Agevolazione concessa	1.934.141,02	916.532,13	<b>2.850.673,15</b>

A valere sul bando di cui alle azioni 3.1.1 e 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Sostegno a programmi d'investimento" l'istruttoria delle domande è ancora in corso, sono pervenute 62 domande per un investimento dichiarato pari a 38,87 M€ con un'agevolazione richiesta di 32,25 M€

<b>Bando 3.1.1 e 3.2.1 Investimenti</b>	<b>TOTALE</b>
N. domande pervenute	<b>62</b>
Investimento dichiarato	<b>38.872.988,77</b>
Agevolazione richiesta	<b>32.245.813,30</b>



Interviene anche la dr.ssa Drago la quale si sofferma sulle politiche attive del lavoro:

nell'ambito del POR FSE 2014-2020 sono state messe in campo attività formative presentate da imprese dell'area di crisi industriale complessa savonese per interventi di aggiornamento e riqualificazione del proprio personale. È stata attivata la procedura a sportello per la formazione continua, aperto da giugno 2017.

MISURA	INDICATORE		RISULTATI
<b>POR FSE 2014-2020 (ASSE I - Occupazione)</b>	N° domande	presentate	<b>25</b>
		ammesse	<b>20</b>
	Investimenti	previsti ( <i>dichiarati</i> )	
		realizzati ( <i>ammessi</i> )	
		attività formative realizzate	
	Agevolazioni	previste ( <i>richieste</i> )	
		erogate ( <i>concesse</i> )	<b>274.870,34</b>
	Occupazione	prevista	
		creata	

Da parte del **MISE** si richiamano le novità di cui al nuovo decreto che disciplina lo strumento della 181/89, che ha portato semplificazioni nell'accesso e nei tempi. Il DM 30 agosto 2019 è stato pubblicato in GU (GURI n. 244 del 17 ottobre 2019) ed è in itinere la Circolare attuativa

Inoltre, la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 ha stanziato nuove risorse (150mln) per gli interventi di riconversione e riqualificazione per le aree di crisi industriale complesse e non, a valere sullo strumento della l. 181/89.

È stato emanato il DM di riparto 30 ottobre 2019 ed è in valutazione al MISE come ripartire le risorse tra le aree.

IL VERBALIZZANTE

Dr.ssa Isabella Giacosa